

RIPORTANO

i risultati delle analisi del rendiconto per l'esercizio finanziario 2010.

GESTIONE FINANZIARIA

I totali dei pagamenti e delle riscossioni sia in c/competenza sia in c/residui, coincidono con quelli rendicontati dal tesoriere dell'Ente, Monte dei Paschi di Siena filiale di Piombino, trasmessi con nota di accompagnamento del 10.01.2011 e si compendiano nel seguente riepilogo:

IN CONTO					
			RESIDUI	COMPETENZE	TOTALE
FONDO 01.01.2010	CASSA	AL	—	—	56.269.846,61 (56.269.847)
RISCOSSIONI			4.672.275,50	12.385.910,75	17.058.186,25
PAGAMENTI			5.528.595,23	13.043.030,45	18.571.625,68
FONDO 31.12.2010	CASSA	AL	—	—	54.756.407,18 (54.756.407)

Al fine di dimostrare il suddetto fondo cassa alla data del 31.12.2010 con le disponibilità giacenti sulla contabilità speciale n. 153674 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Livorno, l'Ufficio area – contabile dell'Autorità Portuale ha esibito copia della situazione dei conti di Tesoreria unica al 31.12.2010 (Mod.56T) da cui emerge un saldo di Euro 54.727.197,76. Quest'ultimo coincide con il fondo cassa di cui sopra contabilizzando il saldo del conto di tesoreria presso il tesoriere MPS che in data 31.12.2010 presenta un saldo di €.29.209,42.

In riferimento ai flussi finanziari registrati nell'esercizio si rileva che:

SOMME RISCOSSE E PAGATE

le entrate correnti di cui al titolo I pari a	€.7.365.770,19
superano le uscite correnti di cui al titolo I° pari a	€.6.973.139,91
determinando un primo AVANZO DI CASSA di	€.392.630,28
le entrate in conto capitale di cui al titolo II	€.8.450.442,10
sono inferiori alle uscite in conto capitale di cui al titolo II	€.10.448.352,12
Determinando un DISAVANZO IN CONTO CAPITALE di	€.1.997.910,02
le partite di giro in conto entrate di cui al titolo III pari a	€.1.241.973,96
sono superiori alle partite di giro in conto uscite di cui al titolo III pari a	€.1.150.133,65
contribuendo ad aumentare l'avanzo di cassa per	€.91.840,31
le predette voci determinano pertanto IL DISAVANZO FINANZIARIO DI CASSA al 31.12.2010 di	€.1.513.439,43
che sommato al Fondo iniziale di cassa di	€.56.269.846,61
ritorna il FONDO FINALE DI CASSA di	€.54.756.407,18 (54.756.407)

Il risultato complessivo della gestione finanziaria si compendia nel seguente riepilogo:

	C/RESIDUI	C/COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 31.12.2010	—	—	54.756.407,18
RESIDUI ATTIVI	27.222.170,39	4.712.435,70	(+)31.934.606,09
RESIDUI PASSIVI	49.433.672,42	4.447.530,92	(-)53.881.203,34
AVANZO DI AMM.NE AL 31.12.2010	—	—	32.809.809,93 (32.809.810)

Il conto dei residui all'inizio dell'esercizio 2010 presentava le seguenti risultanze:

Residui attivi	<u>€. 32.065.070,85 (+)</u>
Residui passivi	<u>€. 55.297.798,24 (-)</u>
Eccedenza in passivo	<u>€. 23.232.727,39</u>

Nel corso dell'esercizio tale situazione è risultata così modificata:

	01.01.2010	RISCOSSI O PAGATI	VARIAZIONI IN +	VARIAZIONI IN -
Attivi	32.065.070,85	4.672.275,50	—	170.624,96
Passivi	55.297.798,24	5.528.595,23	—	335.530,59

Si deve rilevare, a proposito delle variazioni negative dei residui passivi, come illustrato dalla relazione del Presidente all'eliminazione dei residui passivi, che gli stessi sono stati eliminati nella maggior parte dei casi perché perenti ai fini amministrativi, in altri casi per

economie verificatisi nel corso degli anni. La totalità dei residui attivi eliminati è legata alla rideterminazione degli importi dovuti dai debitori. Ad ogni proposito si rimanda alla relazione del Presidente dell'Autorità Portuale sull'eliminazione dei residui attivi e passivi allegata al conto consuntivo.

Il risultato complessivo della gestione dei residui al 31.12.2010 tenuto conto anche di quelli di competenza dell'esercizio, viene così determinato:

	RESIDUI	
	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO 2010
Attivi	27.222.170,39	4.712.435,70
Passivi	49.433.672,42	4.447.530,92
		(+)264.904,78

Il Collegio dei Revisori ha proceduto all'esame dei residui attivi verificando la consistenza effettiva degli stessi mediante il controllo dei movimenti registrati nell'anno 2010. Si riportano, a titolo esemplificativo, alcuni dei più significativi:

- Il Cap. 12110 "Gettito sulle tasse merci....", presenta un residuo di Euro 544.712,92 pari al 22,136% della somma accertata, che dovrà essere versata dall'ufficio doganale.
- Il Cap. 12112 "Gettito sulle tassa d'ancoraggio.....", presenta un residuo di Euro 140.341,62 pari al 12,233% della somma accertata, che dovrà essere versata dall'ufficio doganale.
- Il Cap. 12225 "Tariffa automezzi.....", presenta un residuo Euro 851.409,99 pari al 74,577% della somma accertata, che dovrà essere versata dalle compagnie di navigazione.
- Il Cap. 12230 "Tariffa passeggeri.....", presenta un residuo di Euro 1.426.563,25 pari al 76,599% della somma accertata, che dovrà essere versata dalle compagnie di navigazione.

- Il Cap. 12330 "Canoni di concessione.....", presenta un residuo di Euro 1.007.446,82 pari al 94,932% della somma accertata, che dovrà essere versata dai concessionari.
- Il Cap. 12410 "Recuperi somme anticipate CISP....." presenta un residuo di Euro 49.863,85 pari al 55,420% della somma accertata.
- Il Cap. 21430 "Riscossione da compagnie assicuratrici" presenta un residuo di Euro 27.685,00 pari al 100,00% della somma accertata.
- Il Cap. 22150 "Assunzione di mutui per realizzazione opere infrastrutturali.....", presenta un residuo attivo di Euro 626.709,27 pari al 8,794% della somma accertata, che dovrà essere versata dalla banca con la quale sono stati stipulati i contratti di mutuo a stato di avanzamento dei lavori.

Relativamente ai residui passivi i capitoli che presentano una significativa consistenza sono:

- il Cap. 11260 "Spese per l'organizzazione di corsi per il personale dipendente dell'A.P....." che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 79.441,08 indica un indice del 48,227% ancora da liquidare.
- il Cap. 11317 "Spese consulenze....." che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 120.375,42 indica un indice del 23,165% ancora da liquidare.
- il Cap. 11344 "Spese per pubblicità" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 4.444,91 indica un indice del 70,175% ancora da liquidare.
- il Cap. 11345 "Spese per attività di informazione istituzionale ..." che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 39.000,00 indica un indice del 42,231% ancora da liquidare.
- il Cap. 12111 "Spese per manutenzione ordinaria.....(Piombino)" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 427.743,02 indica un indice del 21,819% ancora da liquidare.
- il Cap. 12112 "Spese per manutenzione ordinaria.....(Portoferraio)" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 117.689,09 indica un indice del 25,851% ancora da liquidare.
- il Cap. 12113 "Spese per manutenzione ordinaria.....(Rio Marina)" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 20.098,68 indica un indice del 28,487% ancora da liquidare.

- il Cap. 12114 "Spese per la gestione della sicurezza....." che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 1.955.865,42 indica un indice del 6,098% ancora da liquidare.
- il Cap. 12115 "Servizio di gestione dei rifiuti provenienti dalle navi" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 161.314,17 indica un indice del 23,819% ancora da liquidare.
- il Cap. 12142 "Spese promozionali....." che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 26.698,93 indica un indice del 74,444% ancora da liquidare.
- il Cap. 12161 "Spese per la gestione.....(Piombino)" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 330.269,77 indica un indice del 21,665% ancora da liquidare.
- il Cap. 12162 "Spese per la gestione.....(Portoferraio)" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 12.031,60 indica un indice del 15,965% ancora da liquidare.
- il Cap. 12210 "Contributo aventi attinenza allo sviluppo del porto" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 143.642,65 indica un indice del 16,309 %ancora da liquidare.
- il Cap. 12211 "Contributo per la gestione del C.S.P. di Portoferraio" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 50.000,00 indica un indice del 100,00% ancora da liquidare.
- il Cap. 12213 "Contributo per la gestione della sala d'aspetto di Rio Marina" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 66.500,00 indica un indice del 100,00% ancora da liquidare.
- il Cap. 12640 "Spese per realizzo delle entrate....." che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 299.661,65 indica un indice del 85,890% ancora da liquidare.
- il Cap. 21140 "Spese per progettazione....." che a fronte di impegni assunti per Euro 37.699,20 presenta ancora un indice del 84,085%da liquidare.
- il Cap. 21141 "Spese per la sicurezza portuale....." che a fronte di impegni assunti per Euro 74.863,49 presenta un indice del 82,769% da liquidare.
- il Cap. 21151 "Manutenzione straordinaria parti(Piombino)", che a fronte di impegni assunti per Euro 763.949,99 presenta un indice del 47,537% da liquidare.
- il Cap. 21152 "Manutenzione straordinaria parti(Portoferraio)", che a fronte di impegni assunti per Euro 149.884,15 presenta un indice del 60,951% da liquidare.
- il Cap. 21153 "Manutenzione straordinaria parti(Rio Marina)", che a fronte di impegni assunti per Euro 149.702,24 presenta un indice del 44,740%da liquidare.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- il Cap. 21154 "Manutenzione straordinaria aree portuali ", che a fronte di impegni assunti per Euro 217.063,13 presenta un indice del 55,966% da liquidare.
- il Cap. 21159 "Realizzazione opere infrastrutturali" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 7.936.379,57 indica un indice del 27,857% ancora da liquidare.
- il Cap. 21530 "Versamento a compagnie di assicurazione", che a fronte di impegni assunti per Euro 80.000,00 presenta ancora un indice del 100,00% da liquidare. Il motivo risiede nel fatto che l'accantonamento TFR 2010 sarà versato alla compagnia assicuratrice nel corso dell'anno 2011.

RISULTATO DELLA GESTIONE

Si riportano appresso i risultati della gestione dell'anno 2010 confrontati con i dati del bilancio di previsione approvato con variazioni dal Comitato Portuale in data 09.11.2009

SCOSTAMENTO TRA PREVISIONE FINALE E RENDICONTO				
ENTRATE	PREVISIONE FINALE	RENDICONTO (accertati ed impegnati)	MINORI E MAGGIORI ENTRATE E USCITE	%
TITOLO I Entrate correnti	7.248.946,00	8.288.460,86	(+)1.039.514,86	(+)14,340%
TITOLO II Entrate in conto capitale	96.574.550,00	7.575.286,50	(-)88.999.263,50	(-)92,156%
TITOLO III Partite di giro	2.093.000,00	1.234.599,09	(-)858.400,91	(-)41,013%
TOTALE	105.916.496,00	17.098.346,45	(-)88.818.149,55	(-)83,857%
SPESA				
TITOLO I Uscite correnti	7.292.012,00	6.612.822,00	(-)679.190,00	(-)9,314%
TITOLO II Uscite in conto capitale	114.652.500,00	9.643.140,28	(-)105.009.359,72	(-)91,589%
TITOLO III Partite di giro	2.093.000,00	1.234.599,09	(-)858.400,91	(-)41,013%
TOTALE	124.037.512,00	17.490.561,37	(-)106.546.950,63	(-)85,899%

Lo scostamento delle entrate nel Titolo I, che presenta un indice positivo di oltre 14 punti, é dovuto ad un buon andamento degli introiti sia delle tasse portuali che delle tariffe sugli

automezzi e passeggeri sbarcati ed imbarcati nel porto di Piombino che hanno consentito di superare le previsioni delle entrate.

Le minori spese sulla parte corrente (9,314%) sono state determinate anche dall'operato attento dell'Ente stesso. Tra l'altro la riduzione dei capitoli che presentavano eccedenze a favore di quelli che presentavano importi insufficienti, ha permesso di operare secondo gli indirizzi generali di politica economica.

I prospetti analitici allegati alla relazione al rendiconto generale 2010 a firma del Presidente Luciano GUERRIERI, a cui si fa rinvio, indicano per le poste sottoindicate le differenze percentuali in aumento o in diminuzione, rispettivamente per le entrate e le uscite sui totali dei rispettivi titoli, permettendo di confrontare l'evoluzione storica dell'incidenza delle categorie sugli stessi.

USCITE CORRENTI

Le uscite correnti risultanti dal rendiconto sono così riclassificabili secondo l'analisi economico-funzionale:

DESCRIZIONE	2008	%	2009	%	2010	%	DIFFERENZE (2010-2009)
USCITE CORRENTI							
PERSONALE E ORGANI DELL'ENTE	1.820.620,68	37,90	2.037.071,38	33,46	2.142.457,92	32,40	105.386,54
ACQUISTO BENI E SERVIZI	2.359.380,13	49,11	343.510,53	5,64	390.413,72	5,90	46.903,19
INTERVENTI DIVERSI			2.910.682,73	47,81	3.077.150,20	46,53	166.467,47
ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	129.220,64	2,69	137.517,40	2,26	132.366,51	2,00	- 5.150,89
POSTE CORRETTIVE	—	—		-			-
SOMME NON ATTRIBUIBILI	494.653,26	10,30	659.579,78	10,83	870.433,65	13,16	210.853,87
TOTALE	4.207.639,99		6.088.361,82		6.612.822,00		524.460,18

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ENTRATE CORRENTI	8.986.996,52		7.268.160,43		8.288.460,86		1.020.300,43
SPESE CORRENTI SU ENTRATE CORRENTI		45,71		83,77		79,78	—

Si fa presente che, rispetto all'ultimo bilancio, le risorse economiche e finanziarie dell'Ente sono state destinate in misura superiore alla copertura del costo di beni e servizi (per uniformare il confronto, nel verbale per l'anno 2009, erano stati considerati anche gli interventi diversi che fino all'anno 2007 erano all'interno della suddetta categoria e in tale verbale rimangono solo per l'anno 2008); è stato contenuto, in linea con la politica generale di attento monitoraggio della spesa, il costo del personale anche considerando l'adeguamento delle retribuzioni agli aumenti contrattuali.

INDICI di funzionalità gestoria:

INDICATORE DI RIGIDITA' DELLE USCITE CORRENTI	0,797	Spesa Organizzazione+ Spese Generali + Oneri Accessori/ Entrate correnti
CAPACITA' DI IMPEGNO	0,141	Impegni/Stanzamenti di competenza
CAPACITA' DI SPESA	0,103	Pagamenti complessivi/residui iniziali + stanziamenti di competenza
VELOCITA' DI CASSA	0,255	Pagamenti complessivi / Impegni di competenza + residui iniziali

I valori sopra indicati sono rivelatori di una funzionalità gestoria che pur presentandosi di segno positivo è tuttavia suscettibile di miglioramenti. Infatti le cifre sopra esposte sono tutte in varia misura, inferiore all'unità che rappresenta il valore ottimale a cui l'Autorità Portuale deve tendere (soprattutto per gli indici della capacità di impegno, della capacità di spesa e della velocità di cassa).

INDICI economici:

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	27,561%	(Totale residui attivi di competenza/Totale accertamenti di competenza) X 100
INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	25,428%	(Totale residui passivi di competenza/Totale impegni di competenza) X 100

Ai fini di una corretta valutazione delle incidenze esposte, il Collegio dei Revisori ritiene opportuno precisare che la notevole massa dei residui attivi e passivi è conseguente al fatto che anche nel corso del 2010 sono stati accertati finanziamenti per opere di notevole importanza che saranno però erogati a stato di avanzamento dei lavori; inoltre le cifre relative ad alcune grandi opere sono state già impegnate ma non essendo i lavori ancora in corso sono state portate a residuo importanti quote degli stessi.

Gli **INDICATORI** di incremento dei residui attivi e passivi sono rispettivamente pari a:

Residui finali attivi/Residui iniziali attivi 0,996

Residui finali passivi/Residui iniziali passivi 0,974

I valori sopra espressi indicano che tendenzialmente si è verificato un leggero decremento dei residui attivi e passivi rispetto all'anno precedente.

Particolare significatività è data dall'indicatore di rigidità dell'uscita corrente. Infatti il valore che si è ottenuto pari al 79,78% sta ad indicare che la capacità di copertura delle spese correnti è assicurata per intero con le entrate della stessa natura e viene lasciata una entità residuale importante (anche se solo di poco maggiore dello scorso anno) da destinare agli investimenti (20,22%).

(Uscite correnti/ Entrate correnti)

Alla luce dei dati sopra esposti si può affermare che il bilancio dell'Ente si presenta in una situazione positiva.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale, regolarmente allegato al rendiconto, evidenzia i seguenti risultati:

ATTIVITA'

PATRIMONIO PERMANENTE	—
PATRIMONIO FINANZIARIO (disponibilità liquide)	54.756.407,18
RESIDUI ATTIVI (CREDITI)	31.934.606,09
RATEI E RISCONTI ATTIVI	33.185,73
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	192.713,37
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.468.102,68
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	<u>1.225.191,27</u>
TOTALE	97.610.206,32 (97.610.207)

PASSIVITA'

RESIDUI PASSIVI (DEBITI)	53.881.203,34
FONDO LIQUIDAZIONE INDENNITA' ANZIANITA'	373.979,58
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	15.452.917,76
RATEI E RISCONTI PASSIVI	-
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2010	27.902.105,64 (27.902.105)
• Patrimonio netto al 31.12.2009	26.680.302,27
• incremento patrimoniale dell'anno 2010	1.221.803,37
TOTALE A PAREGGIO	97.610.206,32 (97.610.207)

Lo stato patrimoniale contiene il valore dei beni mobili e immobili (immobilizzazioni materiali e immateriali) registrati ed inventariati entro il 31.12.2010. I criteri adottati per la valutazione di tali beni sono conformi a quelli previsti dalle normative vigenti. Le quote di ammortamento sono: 20% sui beni informatici; 15 % sui mobili e macchine ordinarie da ufficio, 15% su arredi e materiale bibliografico, 20% su automezzi, 20% su mezzi nautici, 2% sugli immobili e 5% sugli altri costi pluriennali.

L'Ente si é dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell' Autorità portuale.

E' stata prodotta dal Presidente dell'Autorità Portuale l'attestazione di insussistenza, alla chiusura dell'esercizio di gestioni fuori bilancio.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico espone i risultati economici conseguiti durante l'esercizio 2010 che per l'Ente si sintetizzano in un avanzo economico pari a Euro 1.221.803,37 **(1.221.804)**.

CONCLUSIONI

Dall'esame degli atti e dei registri contabili il Collegio dei Revisori dei Conti attesta: la regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'Ente che corrisponde alle risultanze della gestione stessa, l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio ed esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale 2010. Il collegio dei Revisori dei Conti dà altresì atto che è stato assolto l'adempimento richiesto con la circolare del Ministero dei Trasporti del 10/03/11, con riguardo alla predisposizione del prospetto (che si allega al presente verbale) attestante la verifica dei limiti di spesa delle spese di consulenza, relazioni pubbliche convegni mostre e rappresentanza, esercizio automezzi e manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati. Inoltre il collegio dei Revisori dei Conti, considerato che il sistema informatizzato di contabilità dell'Autorità Portuale di Piombino è ancora basato sulla gestione degli importi con cifre decimali, ha preso atto che l'Ente, al fine di ottemperare a quanto richiesto dal Ministero dei Trasporti con nota n. 6256 del 18/06/07, ha provveduto a predisporre due schemi di bilancio, uno originario con cifre decimali (sulla base del quale sono stati fatti i controlli e prodotti gli allegati) e ed uno derivato in unità di euro senza cifre

decimali (compresi gli allegati: situazione amministrativa, conto economico e stato patrimoniale).

In ultima analisi, con riferimento all'attività della società Port Security S.r.l.u. costituita in data 23 aprile 2010 per lo svolgimento dei servizi di sicurezza, per conto del socio unico, si fa presente quanto segue:

la società è riuscita, con una valida programmazione, a prevedere i costi della gestione operativa nel rispetto di quello che era stato previsto nel contratto base dell'Autorità Portuale di Piombino.

Facendo un raffronto fra quanto speso nel secondo semestre 2009 (gestione diretta dell'Autorità Portuale di Piombino) e quello speso nel secondo semestre 2010 (gestione della società Port Security S.r.l.u.) appare un risparmio economico pari circa al 10% (quantificabile in circa € 90.000,00).

A tal proposito si rinvia alla relazione predisposta dall'amministratore della società stessa che si allega al presente verbale.

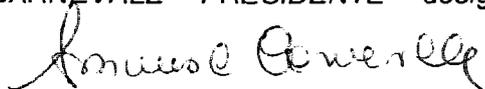
La seduta termina alle ore 12,00 del giorno 28 aprile 2011

Letto, firmato e sottoscritto.

Piombino, 28 aprile 2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

- Dott.ssa Assunta CARNEVALE – PRESIDENTE – designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.;



- Dott. Roberto CIPOLLA – MEMBRO – designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;



- Dott. Stefano MONTICELLI – MEMBRO – designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;



AUTORITA' PORTUALE DI PIOMBINO

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze (art.1, co. 9 L.266/2005-art. 61, co. 2 , lett. a L.133/2008)		
Spesa 2004	€	68.305,03
Limite di spesa 2010 (max 30%)	€	20.491,51
Spesa effettuata nel 2010	€	6.320,00
Spese per relazioni pubbliche, mostre, pubblicità, rappresentanza, , ecc. (art. 61, co. 5 , L.133/2008) (1)		
Spesa 2007	€	24.342,50
Limite di spesa 2010 (max 50%)	€	12.171,25
Spesa effettuata nel 2010	€	11.534,31
<small>(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espertamento delle attività istituzionali</small>		
Spese per sponsorizzazioni (art. 61, co. 6 , L.133/2008)		
Spesa 2007	€	21.400,00
Limite di spesa 2010 (max 30%)	€	6.420,00
Spesa effettuata nel 2010	€	6.420,00

Totale versate al bilancio dello Stato (art. 61, co. 17 , L.133/2008)	€ 33.981,75
--	--------------------

Spese per autovetture (art. 1, co. 11 L. 266/2005)		
Spesa 2004	€	17.061,61
Limite di spesa 2010 (max 50%)	€	8.530,81
Spesa effettuata nel 2010	€	8.233,37

Spese sostenute per immobili utilizzati (uffici/archivi/magazzini della sede) [art. 2, co. 618-623 L.244/2007]			
numero degli immobili	1	valore degli immobili (definitivo Agenzia del Territorio)	€ 1.505.000,00
limite di spesa (3% ovvero 1% se solo manutenzione ordinaria)			€ 15.050,00
Spesa effettuata nel 2010	Manutenzione ordinaria		€ 1.948,95
	Manutenzione straordinaria		
	TOTALE		€ 1.948,95
Spesa effettuata nel 2007	Manutenzione ordinaria*		€ 17.557,43
	Manutenzione straordinaria		€ 4.159,00
	TOTALE		€ 21.716,43
Eventuale differenza versare al bilancio dello Stato			

*si comunica che nell'anno 2007 sono stati erroneamente compresi i costi per il servizio di pulizia per l'importo di € 16.450,91



IL PRESIDENTE
Luciano GUERRIERI

**Autorità Portuale Piombino
Collegio dei Revisori****Nota illustrativa del Collegio dei Revisori sui residui attivi e passivi (rendiconto generale anno 2010)**

(articolo 38 comma 5 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'autorità Portuale di Piombino)

La composizione dei residui attivi per ammontare e per anno di formazione è rappresentata nella seguente tabella:

Provenienza residui attivi	
Anno di provenienza	importo
1999	2.588.252,20
2000	5.678,12
2001	872.499,27
2002	354.150,74
2003	3.463.140,48
2004	2.733,77
2005	2.061.550,81
2006	1.576.232,11
2007	1.668.076,47
2008	7.858.992,09
2009	6.770.864,33
Totale residui anni precedenti al 2010	27.222.170,39
Residui attivi formatisi nel 2010	4.712.435,70

I residui attivi di parte corrente sono composti da tributi versati periodicamente dall'agenzia delle dogane, da tariffe versate periodicamente da compagnie di navigazione ed agenti marittimi e da canoni di concessione e quote condominiali per i quali sono molto rari i casi di contenzioso. I residui attivi in conto capitale sono tutti garantiti da convenzioni stipulate con Pubbliche Amministrazioni o altri enti pubblici. I residui attivi, in conformità alle prescrizioni dell'articolo 15 comma 5 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità, sono compresi fra le attività dello stato patrimoniale (nei crediti).

La composizione dei residui passivi per ammontare e per anno di formazione è rappresentata nella seguente tabella:

Provenienza residui passivi	
Anno di provenienza	importo
1999	14.460,79
2000	598.954,38
2001	18.929,30
2002	39.670,83

2003	222.005,36
2004	155.822,51
2005	23.765.975,56
2006	251.187,54
2007	1.792.825,13
2008	14.117.047,34
2009	8.600.871,28
Totale residui anni precedenti al 2010	49.433.672,42
Residui passivi formati nel 2010	4.447.530,92

I residui passivi, in conformità alle prescrizioni dell'articolo 20 comma 7 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità, sono compresi fra le passività dello stato patrimoniale (nei debiti). Nei residui passivi sono presenti somme che non sono perenti ai fini amministrativi perché non è stato superato il limite temporale previsto dalla regolamentazione vigente ed applicata, e somme non soggette a perenzione in quanto trattasi di restituzione di cauzioni. Sono presenti, altresì, ingenti somme destinate alla realizzazione di importanti opere infrastrutturali ricomprese in accordi di programma quadro e in buona sostanza anche nella recente intesa Governo-Regione Toscana, per la cui realizzazione si rende necessario un rilevante arco temporale. L'Autorità Portuale fa presente che per alcune di queste opere non sono ancora iniziati i lavori, anche per le lunghe procedure richieste in sede di Ministero dell'Ambiente, ma è già stata avviata la procedura concorsuale, e per tale motivo è stato ritenuto un fattore strategico da parte dell'Ente mantenerli nei residui (con il riaccertamento di fine esercizio). In particolare si segnala l'opera con la somma stanziata di maggior consistenza ovvero il I banchinamento della variante II del porto di Piombino che risulta a residuo per €22.497.365,89 dall'anno 2005 (impegno 05/1116 e relativi subimpegni) e €10.790.000,00 dall'anno 2008 (impegno 08/1145).

Suddetta opera è oggetto di procedure di gara europee, avviate nel corso dell'anno 2009, e proseguite nel 2010 attraverso una prima selezione di imprese. A tali imprese è stata successivamente inviata la richiesta tecnica prevista nel bando elaborato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La procedura d'appalto si concluderà nel corso del mese di giugno 2011.

Dott.ssa Assunta CARNEVALE – PRESIDENTE – designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.;



Dott. Roberto CIPOLLA – MEMBRO – designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;



Dott. Stefano MONTICELLI – MEMBRO – designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

